



Coord. Nazionale  
Penitenziari



## ULTIM'ORA del 22 aprile 2009

### Quando la bulimia del consenso offende il buon senso

In relazione a quanto affermato da una O.S. in merito ad una presunta volontà del Capo del DAP a procedere all' unificazione del personale del Comparto Ministeri e del Comparto Sicurezza operante nell'ambito dell' Amministrazione Penitenziaria ci corre l'obbligo specificare che **nessuna informativa e / o comunicazione o convocazione , formale o informale, è stata inoltrata a questa O.S. dal Capo del DAP o da altra articolazione dipartimentale.**

Affermare che il Capo del DAP abbia intenzione di procedere ad un accorpamento *tout-court* del Comparto Ministeri al Comparto Sicurezza attiene alla responsabilità di chi fa tali affermazioni.

Mettere in giro, però, voci che sulla materia il Capo del DAP abbia ascoltato , informalmente, le OO.SS. è dire cosa falsa e tendenziosa !

Possiamo anche comprendere la necessità di coalizzare consensi e quindi di operare, anche con spregiudicatezza, in tal senso. Noi restiamo convinti della capacità del personale a discernere tra responsabilità/ fattibilità e strumentalità/fantasia

Questa O.S. ha da tempo auspicato e sollecitato la esemplificazione del complesso quadro delle molteplici professionalità presenti nell'A.P., anche in ragione di un percorso perequativo dei trattamenti economici che riconoscano la specificità e l'atipicità.

Far intendere , però, che ciò significhi che tutte le professionalità rientrino in automatico *"nella polizia penitenziaria"* ci sembra davvero un azzardo che offende le intelligenze. A tal proposito ci piace citare Johann Wolfgang von Goethe *"Nulla è più terribile dell'ignoranza attiva"*.

Noi crediamo che forzare oltre il dovuto, accelerare senza ragione, agire in solitudine e senza raccordo possa determinare un muro contro muro, assolutamente inopportuno, tra interessi e sensibilità diverse.

Per questo invitiamo alla moderazione e ad evitare spettacolarizzazioni e personalizzazioni. Si agisca con equilibrio e senso di responsabilità. Non si alimentino contrapposizioni in ragione di una bulimica voglia di apparire !

La questione è certamente degna di nota e sarà da noi seguita , a tempo debito, con la dovuta attenzione e analizzata democraticamente nei nostri dibattiti interni.

Abbiamo improntato la nostra azione sindacale alla lealtà, alla coerenza, alla competenza, alla democrazia interna. Non intendiamo minimamente modificare il nostro operare per inseguire chimere e fantasie altrui , subdolamente e artatamente gestite .

Quando il Capo del DAP ci convocherà, semmai ci convocherà, risponderemo alla convocazione . Quando l'Amministrazione deciderà, se deciderà, di portare al tavolo una qualche proposta la valuteremo e ci pronunceremo.

Per ora siamo all'aria fritta , al mero *pour parler* ... e a noi ciò non interessa !

**Un minuto di pensiero vale più di un'ora di parole**